
A cura di Carlo Sala

Con GoGoBus arriva il bus sharing

Carlo Sala

Dopo il car sharing arriva anche il bus sharing. Lanciato da Alessandro Zocca ed Emanuele Gaspari, **GoGoBus** consente di verificare che vi siano pulmann di linea diretti verso la destinazione di interesse e, se c'è disponibilità, di prenotare on line, sul sito www.gogobus.it, il proprio posto.

Oltre a prenotare un posto si può anche proporre una meta da raggiungere tramite autobus, ma in questo caso la corsa verrà allestita soltanto se si registrano almeno 19 prenotazioni, se cioè ci sono almeno altre 18 persone, oltre a chi la propone, interessate a raggiungere quella destinazione. GoGoBus funziona in questo caso secondo il principio con cui operano i voli charter rispetto ai voli di linea e può rivelarsi utile - la possibilità di proporre una metà è stata introdotta proprio per questo - in occasione di eventi di grande richiamo (tipicamente concerti ma anche, per fare un esempio, la finale di Champions League in programma a fine maggio a Milano).

Già registrati duemila utenti, la prenotazione è gratuita, mentre l'effettivo trasporto si paga sulla base del tragitto che si compie rispetto al percorso complessivo che l'autobus svolge ordinariamente o per il quale è stato messo a disposizione. Il servizio vale per connessioni tra città diverse ed è realizzato in collaborazione con centinaia di società di noleggio autobus che hanno aderito all'iniziativa.

A breve il sito di GoGoBus pubblicherà tutte le tratte che gli autobus percorrono vuoti, quelle cioè che compiono di rientro dallo svolgimento di un servizio, in modo da permettere agli utenti registrati al sito di prenotare a prezzi convenienti e agli operatori di trasporto di non fare corse a vuoto, solo per riportare indietro automezzo e conducente. I posti sui bus di ritorno saranno sempre disponibili, la prenotazione verrà cioè immediatamente confermata, senza bisogno di raggiungere un minimo di partecipanti.
